

Fascicolo: 2601

Gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di
«MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' IN AMBITO PORTUALE –
VIA BAIONA»

CUP: C67F26000090005 - CUI: L92033190395202600004- CIG: BD0FB22332

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
centro settentrionale – Codice Fiscale: 92033190395 - Via Antico Squero, 31 – 48122 Ravenna – Italia
Codice AUSA: 0000243202

Procedura di affidamento: procedura aperta sotto soglia comunitaria con inversione
procedimentale ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, 71,
107 e 108 del D.lgs. 36/2023 (di seguito anche Codice)

Tipologia: appalto pubblico di lavori sotto soglia comunitaria

CPV principale 45233141-9: Lavori di manutenzione stradale

CPV secondari 45233280-5: Lavori di rifacimento di superfici stradali

45233290-8: Installazione di cartelli stradali

45233221-4: Lavori di verniciatura della segnaletica orizzontale

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del
miglior rapporto qualità/prezzo

Valore stimato dell'appalto € 1.363.736,87 di cui € 1.342.836,46 per lavori a misura
(importo a base di gara soggetto a ribasso) ed €
20.900,41 quali oneri della sicurezza non soggetti a
ribasso, non imponibile IVA ex co. 1, n. 6, art. 9 del
d.P.R. 633/72.

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Michele Peroni

MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE: telematica

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE OFFERTE: il giorno 28.10.2026 ore 13.00

DATA E ORA PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI GARA: il giorno 28.10.2026 ore 14.00

1.	PAD TELEMATICA	4
1.1.	LA PAD DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	4
1.2.	DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3.	IDENTIFICAZIONE.....	6
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1.	DOCUMENTI DI GARA	8
2.2.	CHIARIMENTI	9
2.3.	COMUNICAZIONI	9
3.	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1.	DURATA.....	11
3.2.	REVISIONE PREZZI.....	11
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
5.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
6.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	15
6.1.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	16
6.2.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	16
7.	AVVALIMENTO	17
8.	SUBAPPALTO.....	18
9.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	18
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11.	SOPRALLUOGO	21
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
13.1.	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	22
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
15.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
15.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	25
15.2.	DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE E NEL MODELLO A2.....	27
15.3.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , N. 14	28
15.4.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	28
15.5.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	29
16.	OFFERTA TECNICA.....	30
17.	OFFERTA ECONOMICA.....	38
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	40
18.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	40
18.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	40
18.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	42
	Quanto all'offerta economica, il punteggio è attribuito sulla base del criterio di valutazione elencato nella sottostante tabella, con il relativo peso:...	42
18.4.	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI	42
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	43
20.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	43
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	44
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	44
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	45
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	46
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	49
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	49
27.	ACCESSO AGLI ATTI	50
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	50
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50

DISCIPLINARE DI GARA
Procedura aperta per l'appalto dei lavori di
«MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' IN AMBITO PORTUALE –
VIA BAIONA»

PREMESSE

Con Delibera Presidenziale a contrarre n. 323 del 21.09.2026, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i lavori relativi alla “Manutenzione straordinaria della viabilità in ambito portuale – via Baiona” aventi ad oggetto la manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di Via Baiona – Ravenna (strada cat. C extraurbana secondaria), nel tratto compreso dalla rotonda degli ormeggiatori alla rotatoria fronte Alma petroli.

Il presente appalto rientra nell'ambito dell'“Accordo di programma per la realizzazione di interventi condivisi volti alla manutenzione straordinaria della viabilità in ambito portuale” sottoscritto in data 24.02.2026 tra il Comune di Ravenna e l'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Ai sensi del predetto Accordo, è in capo all'Autorità di Sistema Portuale assumere la funzione di Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, svolgendo altresì il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, e finanziare la realizzazione dell'opera alle condizioni ivi dettagliate.

Al presente appalto si applica il “Protocollo d'intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici” approvato dalla Giunta Comunale di Ravenna con Deliberazione del 09.06.2020 (prot. Verb. 243).

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la **Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) “Appalti e Contratti - e-Procurement” del gruppo “Maggioli S.p.A.”** accessibile all'indirizzo

<https://appalti.port.ravenna.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

sez. “Gare e procedure in corso” (**Portale appalti**)

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, ai lavori oggetto del presente appalto risultano applicabili i Criteri Ambientali Minimi individuati nell'elaborato progettuale “R_1003 - Relazione sui Criteri Ambientali Minimi”;

L'affidamento avviene mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e con inversione procedimentale.

Le disposizioni del presente Disciplinare e l'intera lex specialis di questa procedura si interpretano sulla scorta delle disposizioni dettate dal d.lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti anche “Codice”).

Il luogo di svolgimento del servizio è il tratto stradale della via Baiona ricompreso tra la rotonda degli Ormeggiatori e la rotonda della ferrovia in corrispondenza di Alma Petroli a servizio dell'area portuale sinistra Candiano all'interno del Porto di Ravenna [codice NUTS. **ITH57**].

CUP: C67F26000090005 - CUI: L92033190395202600004 - CIG: BD0FB22332

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del Bando e del presente Disciplinare.

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Michele Peroni, in forza all'Area Operativa Hub Portuale della Direzione Tecnica dell'AdSP.

1. PAD TELEMATICA

1.1. LA PAD DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti indicati in seguito nel presente punto.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare:

- *“Modalità e tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica e di accesso all'Area Riservata del Portale*

Appalti

- *“Regole di utilizzo della Piattaforma telematica”*
- *“Guida alla presentazione delle offerte telematiche”*

consultabili nella sottosezione "Istruzioni e Manuali" del Portale Appalti.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti sopra indicati, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, a tale riguardo si prega di contattare preventivamente la stazione appaltante;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in

possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD nella propria “Area Riservata”.

L'accesso e l'utilizzo all'Area riservata della PAD telematica è riservato ai soli Operatori Economici regolarmente registrati.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'operatore dovrà procedere alla registrazione presso la PAD cliccando su “Registrati” nella sezione “Area Riservata”. Le istruzioni per procedere alla registrazione sono disponibili nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della PAD telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" sopra indicato.

Con il completamento della registrazione gli operatori economici accetteranno integralmente quanto previsto nei documenti sopra indicati, presenti e consultabili sul Portale Appalti.

La registrazione è effettuata una tantum e consentirà all'operatore economico l'accesso alla sua Area riservata anche in caso di partecipazione a future procedure telematiche bandite da questa Amministrazione o di gestione della propria iscrizione agli Elenchi di operatori economici.

SI INVITA A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE A COMPILARE IN MODO COMPLETO E CORRETTO I DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE (E DI TUTTI GLI EVENTUALI OPERATORI FACENTI PARTE DELLA COMPAGINE) ED IN PARTICOLARE CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA.

Si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, in caso di modifica che riguardi ragione sociale, tipologia, forma giuridica, codice fiscale o partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nella propria Area personale raggiungibile accedendo alla PAD con le credenziali rilasciate in fase di registrazione. Per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte di questa Stazione appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito.

Le eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere riportate anche nei dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla PAD, come specificato nel su citato manuale “Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti”.

Si raccomanda, pertanto, di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti e, in particolare, dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC inserita in fase di registrazione, che sarà utilizzata per le comunicazioni di cui al successivo punto 2.3.; in caso di indicazione di un indirizzo PEC erraneo o non funzionante gli operatori economici offerenti non potranno ricevere PEC di notifica di avvenuto inserimento di comunicazioni e/o richieste di questa Stazione appaltante nell'area comunicazioni del Portale e non potranno ricevere la notifica di corretto recepimento dell'offerta alla PAD, assumendosene la piena responsabilità.

Si fa presente che qualora l'operatore economico intenda presentare l'offerta non singolarmente, ma come soggetto associato (raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o aggregazioni di rete), le operazioni all'interno della PAD vengano effettuate dall'operatore "capogruppo" o "mandatario" del raggruppamento, fermo restando quanto previsto circa la documentazione da produrre e le relative modalità di sottoscrizione.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella PAD in fase di registrazione.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate mediante il servizio di assistenza tecnica indicato al link "Assistenza tecnica" del menù "Informazioni" del Portale appalti.

Tale servizio di assistenza tecnica fornirà supporto alle imprese per le nuove funzionalità dedicate agli operatori come la presentazione del DGUE in formato elettronico.

Il servizio di assistenza è assicurato sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni ed orari in cui l'Help desk è disponibile (lunedì-venerdì 08:30-13:00/14:00-17:30 – esclusi festivi); **diversamente non viene garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.**

In caso di problemi legati all'utilizzo dei servizi gestiti direttamente da ANAC (ad esempio FVOE, pagamento contributi di gara, etc...) occorrerà rivolgersi all'assistenza Contact Center della stessa.

Si riporta di seguito quanto comunicato dal gestore della PAD in relazione alla registrazione ed all'accesso:

A partire dal 01.07.2026, l'utilizzo di identità digitali come SPID, CIE, eIDAS diventerà uno standard obbligatorio per l'autenticazione secondo le nuove linee guida AGID.

Per accedere all'area riservata tramite SPID, CIE, eIDAS, l'impresa ha a disposizione due opzioni:

Opzione 1 (Metodo consigliato per imprese già registrate):

L'Operatore Economico accede al portale inserendo prima la consueta coppia di **Username e Password**.

- Entra nella sezione **"Area personale"**.

- Clicca sulla voce **"Abilita a sistema di autenticazione esterno"**.

Opzione 2 (Accesso diretto con SPID):

- L'utente clicca direttamente sul pulsante di login

Questo metodo funziona correttamente **solo se** l'identità appartiene a un soggetto già designato come "delegato all'accesso" per quell'impresa.

Attenzione: Se l'utente tenta l'accesso diretto ma non risulta ancora delegato, il sistema restituirà il messaggio "Nessun operatore economico registrato" e proporrà unicamente l'azione "Registra un nuovo operatore economico".

Se l'impresa è già presente a sistema, l'utente NON deve effettuare una nuova registrazione.

Dovrà invece disconnettersi, utilizzare l'**Opzione 1** (accedendo con Username e Password) e configurare regolarmente il delegato tramite il tasto **"Abilita a sistema di autenticazione esterno"**.

Il servizio di assistenza è a disposizione per qualsiasi necessità legata alle nuove modalità di accesso.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Allegati al Disciplinare di gara:
 - Allegato A1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse;
 - Allegato A2 - Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - Documento di Gara Unico Europeo (file XML – “DGUE Request”);
 - Modello di presentazione del concorrente;
 - Modello di Offerta economica;
- 4) Protocollo d'intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici, approvato dalla Giunta Comunale di Ravenna con Deliberazione del 9.6.2020 (prot. Verb. 243);
- 5) Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti elaborati:

T	1001	Planimetria generale degli interventi
T	1002	Sezioni e particolari
T	1003	Stralcio stato di fatto
R	1001	Relazione generale illustrativa
R	1002	Relazione di modellazione del pacchetto stradale, dimensionamento e verifica della sovrastruttura
R	1003	Relazione sui Criteri ambientali Minimi
R	1004	Relazione sulla gestione delle materie e dei rifiuti
R	1005	Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva
R	1006	Elenco prezzi e analisi prezzi
R	1007	Computo metrico estimativo
R	1008	Quadro tecnico economico
R	1009	Schema di contratto
R	1010	Capitolato speciale d'appalto: norme contrattuali
R	1011	Capitolato speciale d'appalto: norme tecniche
R	1012	Cronoprogramma
R	1013	Piano di sicurezza e coordinamento e stima degli oneri per la sicurezza
R	1014	Piano di manutenzione
R	1015	Quadro di incidenza percentuale della manodopera

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica:
sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “**Amministrazione trasparente**”, sezione Bandi di gara e contratto, digitando nell’apposito campo del motore di ricerca il numero CIG dell’intervento sopra indicato, al seguente link:
https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html
e sulla PAD raggiungibile al seguente link
<https://appalti.port.ravenna.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> sez. “Gare e procedure in corso”
(Portale appalti)

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro e non oltre le ore 13:00 del 11.10.2026** in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti “*Invia comunicazione*”, previa registrazione alla PAD stessa (vedasi punto 3 del manuale “*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*”).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro il 21.10.2026**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD Portale appalti nell’apposita sezione “*Comunicazioni dell’amministrazione*” nonché sul Portale Amministrazione Trasparente agli indirizzi di cui al punto precedente.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, **tramite la PAD (all’indirizzo PEC indicato in sede di registrazione che costituisce domicilio digitale speciale ai sensi dell’art. 3 bis, comma 6, del decreto legislativo n. 82/05)** e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS (vedasi anche punto 8 della “*Guida alla presentazione di offerte telematiche*”).

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della via Baiona interna (c.d. "camionabile") nel tratto tra la rotonda degli Ormeggiatori e la rotonda della ferrovia in corrispondenza di Alma Petroli, come descritti dagli elaborati progettuali.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, per la natura dei lavori in oggetto, che interessano tipologie di attività differenti ma sussidiarie le une alle altre, l'intervento si configura come singolo ed unitario, da realizzarsi con tecnologie e modalità realizzative unitarie, con la costituzione di un unico cantiere ed utilizzo dei medesimi mezzi ed attrezzature e che, quindi, esso non è ulteriormente frazionabile senza che si generino inutili inefficienze connesse all'aggravio di costi e all'allungamento dei tempi di ultimazione dei lavori.

Il progetto è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in data 31.08.2026.

Tabella 1 – Importo dell'appalto

LAVORI	Importo
Importo lavori a misura (soggetto a ribasso)	1.342.836,46 €
Importo lavori a corpo (soggetto a ribasso)	0,00 €
Importo a base di gara	1.342.836,46 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	20.900,41 €
Valore stimato dell'appalto	1.363.736,87 €

Tabella n. 2 – Lavorazioni ai fini della partecipazione alla procedura di gara

Ai fini della partecipazione e qualificazione per la procedura, le lavorazioni oggetto dell'appalto sono riconducibili unicamente alla Categoria SOA di cui allegato II.12 del Codice:

OG3 -Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari – Classifica III bis

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto.

Secondo quanto confermato dal MIT con Parere n. 3255/2025, tutte le categorie SOA identificate sono a qualificazione obbligatoria e, pertanto, eseguibili direttamente dall'aggiudicatario **solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione**.

Si specifica che l'intervento si compone di prestazioni riconducibili alla categoria:

OS 10 - Segnaletica stradale non luminosa (vedasi art. 2 del CSA)

che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e di € 150.000, ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara viene compresa nella categoria prevalente, ferma restando la sua rilevanza nella fase esecutiva.

Ai sensi dell'art. 41, co. 13, del D.Lgs. 36/2023, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad **145.021,37 €** calcolati secondo quanto indicato dall'elaborato "R_1015 – Quadro incidenza manodopera".

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto relative alla categoria prevalente, in conformità all'art. 11, comma 1, del Codice e all'Allegato I.01, è il seguente: EDILI Industria-Cooperativa (codice univoco F012), presumendosi equivalenti ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dell'All. I.01 al Codice, i seguenti contratti: EDILI Piccola Industria (codice univoco F018) e EDILI Artigianato (codice univoco F015).

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'AdSP fino all'importo complessivo massimo di € 1.500.000,00 e dal Comune di Ravenna per gli eventuali maggiori costi, salvo che tali maggiori costi non siano direttamente imputabili all'AdSP, come stabilito nell'Accordo di programma tra Comune di Ravenna e autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro –settentrionale per la realizzazione di interventi condivisi volti alla manutenzione straordinaria della viabilità in ambito portuale", sottoscritto in data 24.02.2026 e attuativo del Protocollo d'intesa tra Comune e AdSP siglato in data 26.11.2024, per la pianificazione del porto e lo sviluppo strategico delle infrastrutture del territorio tra Comune di Ravenna e AdSP.

Sul valore del contratto di appalto è calcolata l'anticipazione del prezzo nella misura pari al 20%, da erogarsi, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo le modalità indicate all'art. 18 dello Schema di contratto.

3.1. DURATA

I lavori oggetto dell'appalto devono essere eseguiti nel termine massimo complessivo di **120 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al tre per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza l'indice sintetico revisionale di cui all'art. 4 dell'All. II.2-bis al Codice, in applicazione di quanto previsto negli articoli 2 bis e 21 del "Capitolato speciale d'appalto: norme contrattuali".

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma..

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare

domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Ciascun concorrente è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute, indicando i propri dati identificativi.

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 285 del 13.12.2023, la verifica del possesso dei requisiti avviene secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023, in particolare secondo la modalità interfaccia utente per l'accesso al FVOE 2.0.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Per l'esecuzione di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Ai sensi di quanto previsto dal Comunicato ANAC del 17 gennaio 2023, l'iscrizione alla white list deve essere posseduta soltanto dal soggetto che effettivamente svolgerà la prestazione rientrante nell'elenco di quelle a rischio infiltrazione.

Gli operatori economici non devono aver riportato la sanzione dell'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici, ai sensi del co. 11 dell'art. 27 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 1 (cd. "TU Sicurezza").

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo d'intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici" e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 1, co. 17, della Legge n. 190/2012 e s.m.i.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente) **copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, d.lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tenuto conto di quanto previsto dal Parere MIMS 15 giugno 2022, n. 1366, si precisa che anche le eventuali imprese consorziate esecutrici o imprese ausiliarie (rispettivamente in caso di consorzi o in caso di avvalimento) debbano presentare il rapporto periodico riferito alla propria azienda, atteso che secondo giurisprudenza costante, il possesso dei requisiti generali di partecipazione è richiesto anche in capo alle stesse.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti **pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del d.l. n. 77/2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 100 del Codice, di **Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, tenendosi in conto quanto indicato all'art. 3 del presente Disciplinare e ferme le prescrizioni di cui all'Allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente deve specificare il possesso di tale requisito nel DGUE, nella relativa Parte pertinente (sezione "Informazioni sull'operatore economico", riquadro "Registrazione in elenchi ufficiali", secondo quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione del DGUE n. 6212 del 30.06.2023).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) come disciplinato dalla delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione necessaria richiesta dal presente Disciplinare.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato, **rilasciato da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

6.1. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g) e h), del d.lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Si applicano l'articolo 68 del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni contenute nell'Allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, hanno complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, **ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2 dell'articolo 68.**

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

6.2. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del d.lgs. n. 36/2023, utilizzano i requisiti propri ovvero fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono, secondo quanto previsto dall'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36/2023.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate, qualora il consorzio esegua i lavori esclusivamente con la propria struttura. Qualora i lavori siano eseguiti dal consorzio tramite le proprie consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime.

Nel caso in cui un consorzio di imprese artigiane di cui all'articolo 65, comma 2, lett. c) indichi consorziate esecutrici **non qualificate**, al fine di individuare il regime di qualificazione, deve essere prodotta idonea documentazione attestante la non riconducibilità dello stesso alla natura di consorzio stabile.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del d.lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Si applica l'art. 104 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 del presente Disciplinare e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale.

Il contratto di avvalimento ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico concorrente di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 e dichiararli presentando un proprio **DGUE** e le dichiarazioni integrative di cui all'**Allegato A2**, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al punto 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio **DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;
- d) trasmettere la propria attestazione di qualificazione.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto

dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Si applica l'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare nel DGUE e nell'Allegato A1 - Domanda di partecipazione. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non sussiste l'obbligo di indicazione del nominativo del subappaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Non può pertanto essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria OG3. Conseguentemente l'eventuale subappalto della categoria OG3 non può superare la quota del 49,99%.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le lavorazioni che possono essere subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza, tenuto conto delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si specifica che nella percentuale di subappalto eventualmente indicata per la categoria prevalente OG3 deve intendersi ricompreso anche il subappalto della categoria OS10 di cui si compone l'intervento che, essendo di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e di € 150.000, ai soli fini della qualificazione per la partecipazione alla gara è stata compresa nella categoria prevalente.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

La clausola sociale della stabilità occupazionale del personale non è applicabile al presente intervento.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- **una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;**

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali.

Non è prevista invece una quota minima di assunzioni per l'occupazione femminile in quanto i dati medi nazionali di occupazione femminile nel campo delle costruzioni, come rilevati dall'Istat, attestano

una presenza in tale settore molto marginale e non prettamente operativa, comportando un tale vincolo esecutivo la preclusione per le imprese alla partecipazione alla procedura di gara.

Gli operatori economici che occupano un numero **pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un **numero pari o superiore a quindici dipendenti** sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare i seguenti vincoli esecutivi e particolari condizioni di appalto:

- di essere consapevole ed accettare che l'avvio all'esecuzione del contratto potrà avvenire in via d'urgenza;
- aver presa completa conoscenza della circostanza che nell'ambito delle lavorazioni oggetto del presente appalto sono o potrebbero essere presenti attività riconducibili a quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, quali:
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Qualora le suddette prestazioni lavorative previste dall'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, siano affidate in subappalto e/o tramite sub contratto, l'appaltatore dovrà indicare, prima della loro esecuzione, chi eseguirà le prestazioni medesime.

10.GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 13.637,37** costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta

da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del Codice, non si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito tramite bonifico:

- attraverso il sistema Pago PA® accedendo al sito web dell'Ente (<http://www.port.ravenna.it/>) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione – Pago PA", ove è disponibile altresì il Manuale Operativo, selezionando la voce "Depositi cauzionali" (che rinvia al PayER <https://payer.lepida.it/>), indicando come "Causale del Servizio" che trattasi di garanzia provvisoria ed indicando il CIG e l'oggetto dell'appalto. Per ulteriori informazioni sulle funzionalità di Pago PA si prega di consultare il sito www.pagopa.gov.it.
- in caso di malfunzionamento del sistema Pago PA®, con bonifico ordinario all'IBAN: IT57T0627013199T20990000060 - La Cassa di Ravenna s.p.a. indicando come causale: ragione sociale e che trattasi di garanzia provvisoria con indicazione del CIG e dell'oggetto dell'appalto.

In tali casi dovrà essere trasmessa documentazione a comprova pagamento.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante: **"AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE"**);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla

gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'**impegno** del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per **ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti verificabile, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

In caso di difficoltà nel pagamento si contatti il numero verde dell'ANAC.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28.10.2026** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al **punto 1.1.**

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **30 MB** per singolo file e di **100 MB** per ogni "busta".

La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati:

- per i documenti da firmare digitalmente "p7m", "tsd", "pdf", "xml"
- per i documenti per cui non è richiesta la firma digitale "pdf".

Posto che, in caso di aggiudicazione, i files da allegare al contratto devono essere in formato "pdf/A", si raccomanda agli operatori economici di utilizzare per i files della documentazione amministrativa, tecnica ed economica, tale specifico formato.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata tramite PEC di conferma, all'indirizzo indicato in sede di registrazione, dell'avvenuta ricezione dell'offerta stessa e del relativo numero di protocollo.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per l'invio delle offerte in modalità telematica, una volta eseguita la registrazione, l'operatore deve accedere alla propria "Area riservata", selezionare la procedura di interesse (identificabile tramite l'oggetto e/o il codice CIG) e procedere alla presentazione dell'offerta seguendo le indicazioni contenute nella "*Guida alla presentazione di offerte telematiche*".

In caso di partecipazione in forma associata (*raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o aggregazioni di rete*) deve essere l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati all'interno della piattaforma telematica, secondo quanto previsto dal punto 4.1.1 del manuale sopra indicato.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione:

- nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno delle "buste" pertinenti, in quanto l'offerta è esclusa in caso di mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero di inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- con riferimento alle dichiarazioni o documenti obbligatori, anche nel caso in cui sia stata prevista una "lista predefinita dei documenti richiesti" a fare sempre riferimento alle indicazioni del bando/disciplinare di gara o alla lettera d'invito e allegare tutta la documentazione richiesta;
- con riferimento alle dichiarazioni o documenti obbligatori, anche ove siano presenti asterischi (*) a fianco di campi o file da caricare (indicanti l'obbligatorietà della compilazione/caricamento degli stessi imposta dalla Piattaforma telematica per procedere con le successive fasi), a fare sempre riferimento alle indicazioni del disciplinare di gara/lettera di invito, tenendo conto della forma di partecipazione e allegare tutta la documentazione richiesta;
- ai limiti dimensionali (**sia dei singoli files che per l'insieme dei files relativi ad una intera busta**) ed ai formati sopra indicati, prestando attenzione a quanto segnalato nella pagina di caricamento e, al fine di evitare appesantimenti nell'attività, scegliendo formati grafici e risoluzioni tali da rendere i file di dimensioni contenute;
- prima dell'invio dell'offerta, ad accedere a "Riepilogo" per effettuare un rapido controllo di tutta la documentazione allegata. La presenza all'interno delle buste telematiche di documenti che non risultano visualizzabili **rimane di esclusiva responsabilità dei concorrenti** che sono tenuti, prima dell'inoltro dell'offerta, alla verifica della loro integrità.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma sia sul Portale Amministrazione Trasparente sia tramite il Portale appalti in corrispondenza della presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente **per 180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di

produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comportano l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma, accedendo all'Area riservata, per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse (Allegato A1);
- 2) Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A2);
- 3) DGUE (file XML "DGUE Request")
- 4) Eventuale procura;
- 5) Garanzia provvisoria;
- 6) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4 (eventuale);
- 7) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5 (eventuale);
- 8) Documentazione in caso di concordato preventivo (eventuale);
- 9) Documentazione a comprova pagamento bollo.
- 10) Eventuale dichiarazione di equivalenza delle tutele ed eventuale documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL.

Si rammenta agli operatori economici che non è richiesta la presentazione di copia di documento di riconoscimento in allegato alla documentazione firmata digitalmente.

Si invitano gli operatori economici a non inserire nella documentazione di cui al presente paragrafo 15 dati personali non espressamente richiesti in quanto ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 36/2023 gli atti prodotti possono essere acquisiti e/o resi visibili tramite la PAD ad altri operatori partecipanti.

Con riferimento al suddetto punto 11, **nel caso in cui l'operatore economico adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa alla documentazione amministrativa. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.**

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A1 **"Domanda di partecipazione"**.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono rese e sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n.
--

82/2005, secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente **allega la ricevuta di pagamento** elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e **allegare**, obbligatoriamente **copia del contrassegno in formato.pdf**. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE E NEL MODELLO A2

Le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali di cui ai punti 5 e 6 sono rese nel **DGUE (“DGUE Response”)**, redatto digitalmente dal sistema, e nell’**Allegato A2 “Dichiarazioni integrative al DGUE”**.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L’operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l’impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell’offerta.

L’operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell’offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l’operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall’adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Il DGUE viene compilato attraverso la PAD.

L’operatore economico deve produrre il file XML “DGUE Response” (generato a partire dal file “DGUE Request” allegato al Disciplinare, seguendo le indicazioni reperibili nella seguente Guida: https://doc-eprocurement.maggiolicloud.it/documenti/Appalti/pdf/integrazione_m-dgue.pdf

In alternativa, l’operatore potrà generare il “DGUE Response” accedendo al servizio di compilazione al seguente link: <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/dgue-home> (importando il file XML del DGUE

fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione).

Si fa presente che l'operatore economico, una volta generato il file XML "DGUE Response" dovrà firmarlo digitalmente (preferibilmente con formato CAdES - estensione .p7m - o XAdES - estensione XML) e allegarlo nella documentazione della busta amministrativa.

In alternativa, il file "DGUE Response", una volta generato in XML, potrà essere prodotto in PDF (a seguito di esportazione del file XML) e firmato digitalmente.

Il DGUE e l'Allegato A2 devono essere presentati e sottoscritti digitalmente oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici o che prestano i requisiti.
- da ciascuna ausiliaria.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, compilando il modello **Allegato A2**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti, mediante compilazione delle pertinenti sezioni del DGUE e del **Modello Allegato A2**.

L'impresa ausiliaria rende autonoma dichiarazione di impegno verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il **DGUE** e l'**Allegato A2**
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) la certificazione/i rilasciata/e dalla SOA o dall'ANAC
- 4) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, si è tenuti ad allegare la documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione della percentuale delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta della percentuale delle lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le percentuali di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle percentuali di lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le percentuali di lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16.OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, accedendo all'Area Riservata e seguendo le indicazioni di cui alla *Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche*, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste ai precedenti articoli **13** e **15.1**.

Le proposte migliorative verranno premiate solo nei limiti di quanto previsto dai criteri di valutazione e motivazionali. Al di fuori dei casi in cui è inderogabilmente richiesto il necessario rispetto, per la fase di esecuzione, di quanto prescritto nel progetto, anche le migliori offerte non premiate ai sensi dei criteri di valutazione e motivazionali sono parte integrante del contratto e si intendono quindi già comprese nel ribasso offerto.

Le migliori proposte dovranno essere tali da non alterare la natura e la destinazione dell'opera, né introdurre modifiche sostanziali al progetto e dovranno essere tali da non comportare alcun onere o costo aggiuntivo in capo alla Stazione Appaltante.

Tutte le proposte migliorative offerte sono a cura e onere dell'Appaltatore e, in caso di aggiudicazione, la loro realizzazione costituisce obbligo contrattuale.

L'aggiudicatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi da parte della preposta commissione giudicatrice - nella propria offerta tecnica.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare anche solo alcune delle proposte migliorative presentate dal concorrente. In questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto posto a base di gara per la parte relativa alle proposte migliorative non accettate dalla stazione appaltante.

Unitamente all'Offerta tecnica, il concorrente deve produrre **documento relativo ad una sintetica presentazione ed individuazione del concorrente** (preferibilmente utilizzando il **“Modello di presentazione del concorrente”** allegato), necessario alla corretta identificazione dello stesso. Nel caso in cui tale documento non sia inserito nella “Offerta tecnica” ovvero non sia stato compilato in modo da identificare in modo certo la compagine del concorrente, si procederà ad attivare la procedura di cui al punto 14.

Il “Modello di presentazione del concorrente” non costituisce parte dell’Offerta Tecnica e la sua presenza e conformità viene verificata da Responsabile Unico di Progetto secondo quanto previsto dal punto 21.

L'Offerta tecnica deve contenere, con riferimento ai criteri indicati nella tabella di cui al successivo **art. 18**, i seguenti documenti:

A. n. 1 Relazione descrittiva con riferimento all’“Organizzazione del cantiere e delle fasi operative” di **max. num. 10 facciate in formato A4** o di **max num. 5 facciate in formato A3**, oltre a **max. num. 1 Tavola grafica formato A0**. Dovrà essere impiegato il carattere Times New Roman, altezza 12 punti, paragrafo giustificato, interlinea singola, margini 2 cm, le pagine dovranno essere numerate progressivamente e riportanti ciascuna il numero complessivo delle stesse; eventuali elementi grafici potranno essere inseriti nel testo fermo restando il numero complessivo di facciate. Non sono computati nel numero delle facciate gli allegati nonché eventuali indici, copertine, sommari.

La relazione deve illustrare le proposte offerte, con riferimento ai seguenti criteri:

1. “Organizzazione della commessa e programma operativo dei lavori” (max 12 punti)

Con riferimento al presente criterio di valutazione, il Concorrente, dopo l'approfondimento sulle previsioni progettuali, dovrà presentare la propria proposta sull'organizzazione del cantiere e sullo svolgimento dei lavori presentando in allegato alla relazione un cronoprogramma operativo delle fasi di intervento, individuando le risorse umane e strumentali esclusivamente dedicate a ciascuna fase di lavoro e le criticità legate al rispetto dei tempi.

Il suindicato punteggio verrà attribuito esclusivamente laddove il programma sia presentato ed espliciti chiaramente quanto segue:

- Indicazione della struttura tecnica di cantiere con relative qualifiche professionali e ruoli;
- Individuazione e concatenazione delle diverse fasi di intervento, con dettaglio delle singole lavorazioni e sottofasi;
- Indicazione, per ciascuna fase e sottofase, del numero di addetti impiegati e delle qualifiche professionali;
- Indicazione, per ciascuna fase e sottofase, dei mezzi d'opera, macchinari e attrezzature dedicati all'appalto;
- Individuazione delle forniture e delle attività critiche per ciascuna fase e predisposizione di un piano alternativo per sopperire alle problematiche che potessero insorgere in corso d'opera.

Il programma lavori e l'allocazione delle risorse (mezzi e personale) offerte costituiranno vincolo contrattuale. Tali elementi dovranno essere obbligatoriamente conservati, recepiti e

dettagliati nella redazione del Programma Esecutivo dei Lavori che l'appaltatore sarà tenuto a presentare prima della consegna dei lavori, pena la non approvazione dello stesso da parte della Direzione dei Lavori.

Qualora l'offerta preveda delle fasi di lavoro diverse da quelle previste in progetto esecutivo la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di accettare o meno la proposta, restando l'Appaltatore obbligato ad accettare comunque l'esecuzione con le modalità previste in progetto esecutivo.

Criteri motivazionali ed elementi di valutazione.

Saranno valutate positivamente le proposte che dimostrino maggior chiarezza, fattibilità tecnica e completezza delle lavorazioni esposte, oltre alla congruità delle risorse umane, dei mezzi d'opera e delle attrezzature previste rispetto alla natura, all'entità e alla complessità delle lavorazioni; l'efficacia delle soluzioni organizzative proposte per garantire la continuità delle lavorazioni, prevenire o ridurre le criticità operative e limitare le interferenze tra le diverse attività di cantiere.

2. “Ottimizzazione dell'organizzazione del cantiere con riferimento alla gestione delle interferenze e minimizzazione degli impatti sulla viabilità locale” (max 15 punti):

Il Concorrente, sulla base di quanto presentato nella proposta al punto precedente, dovrà dimostrare come l'organizzazione scelta riesca a garantire il minore disagio per la viabilità locale sia con riferimento al traffico Porto Corsini/Ravenna che al traffico di accesso ai terminal portuali e stabilimenti direttamente e indirettamente coinvolti.

Dovranno essere indicate, a titolo esemplificativo: la segnaletica provvisoria che si intende utilizzare, il protocollo operativo dettagliato che l'impresa dovrà mettere in campo per informare gli Enti e l'utenza in corso d'opera, la gestione del traffico su via Baiona oggetto di intervento e su via Baiona lato Canale Magni, eventuali tecnologie utilizzate, oltre ad ogni altro elemento utile allo scopo.

Criteri motivazionali ed elementi di valutazione.

Saranno valutate positivamente le proposte che dimostrino con chiarezza e dettaglio la possibilità di ridurre l'impatto a carico degli utenti della viabilità comunale.

3. “Possesso di certificazione del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 per settore pertinente” (per 5 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso della suddetta certificazione, per settore pertinente a quello dei lavori, ovvero **Settore IAF 28**.

Per l'ottenimento del punteggio dovrà essere prodotto, quale allegato alla Relazione, il relativo certificato rilasciato da Organismo accreditato ed in corso di validità.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora **tutti i soggetti** che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario siano in possesso della certificazione.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora **tutte le consorziate esecutrici** ne siano in possesso. In caso di consorzi stabili, **qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura**, il punteggio sarà attribuito se il consorzio

sia in possesso della suddetta certificazione. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte dalle consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il sia consorzio che tutte le esecutrici siano. in possesso della suddetta certificazione.

- B. n. 1 *Relazione descrittiva* con riferimento alla “Riduzione degli impatti ambientali” di max. num. 2 facciate in formato A4 o di max num. 1 facciate in formato A3, oltre a max. num. 1 Tavola grafica formato A0.** Dovrà essere impiegato il carattere Times New Roman, altezza 12 punti, paragrafo giustificato, interlinea singola, margini 2 cm, le pagine dovranno essere numerate progressivamente e riportanti ciascuna il numero complessivo delle stesse; eventuali elementi grafici potranno essere inseriti nel testo fermo restando il numero complessivo di facciate. Non sono computati nel numero delle facciate gli allegati nonché eventuali indici, copertine, sommari.

La relazione deve illustrare le proposte offerte, con riferimento ai seguenti criteri:

4. “Possesso di certificazione sistema di gestione ambientale UNI ISO 14001 e/o registrazione EMAS per settore pertinente” (max 4 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice come segue:

- nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso della sola certificazione ISO 14001 per settore pertinente a quello dei lavori ovvero: Settore IAF 28 vengono attribuiti **3 punti**.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario siano in possesso della certificazione.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora tutte le consorziate esecutrici siano in possesso della certificazione.

In caso di consorzi stabili, qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura, il punteggio sarà attribuito se il consorzio sia in possesso della certificazione. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte ricorrendo a consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il sia consorzio che tutte le esecutrici siano in possesso della suddetta certificazione.

Considerato che secondo quanto previsto dalla relativa regolamentazione, la registrazione EMAS copre e dimostra implicitamente il rispetto della ISO 14001 anche senza esibirne il certificato specifico:

- nel caso in cui l'operatore economico sia registrato EMAS per Settore NACE 41.20, a prescindere quindi dal possesso o meno della certificazione ISO 14001, vengono attribuiti **4 punti**.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora **almeno uno** dei soggetti costituenti il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso anche solo della registrazione EMAS, fermo restando che gli altri siano in possesso della certificazione ISO 14001.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora almeno una delle consorziate esecutrici sia in possesso della registrazione EMAS, fermo restando che altre consorziate esecutrici siano in possesso della certificazione ISO 14001.

In caso di consorzi stabili, qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura, il

punteggio sarà attribuito se il consorzio sia in possesso della registrazione EMAS a prescindere quindi dal possesso o meno della certificazione ISO 14001. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte tramite consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il consorzio oppure una delle esecutrici sia in possesso della suddetta registrazione EMAS, con gli altri soggetti tutti in possesso della certificazione ISO 14001.

Per l'ottenimento del punteggio dovranno essere prodotti, quale allegato alla Relazione, i relativi certificati/registrazioni rilasciati da Organismo accreditato/competente ed in corso di validità.

5. “Gestione sostenibile del cantiere” (max 7 punti)

Il Concorrente, sulla base di quanto presentato nella propria Offerta Tecnica, dovrà indicare tutti quegli elementi che intende mettere in campo al fine di perseguire una gestione sostenibile del cantiere, sia nei confronti della produzione di rifiuti che dell'impatto che i mezzi, le forniture e le lavorazioni avranno sulle matrici potenzialmente coinvolte. Al fine di valutare questi impatti si dovranno considerare anche le direttrici che l'impresa intende utilizzare per le forniture dei materiali.

Criteri motivazionali ed elementi di valutazione

Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali di pari importanza:

- piano di gestione dei rifiuti di cantiere che preveda raccolta differenziata, riduzione e valorizzazione delle frazioni riciclabile e recuperabili;
- misure gestionali di riduzione dell'inquinamento acustico, atmosferico, delle acque, in linea con l'elaborato di progetto “CAM relazione criteri ambientali minimi”;
- misure di logistica che prevedano, ad esempio, percorsi ottimizzati dei mezzi pesanti (per minimizzare l'impatto sulla viabilità urbana di Ravenna e ridurre i tempi di sosta a motore acceso).

L'aggiudicatario sarà tenuto alla rendicontazione periodica di tali impegni in fase di esecuzione, fornendo alla Direzione Lavori le relative prove documentali previste dal D.M. 05/08/2024 come modificato dal D.M. 11/09/2025.

- C. n. 1 Relazione descrittiva** Con riferimento ai “Criteri ambientali minimi (rif. Elaborato R_1003)” di max. num. 6 facciate in formato A4 o di max num. 3 facciate in formato A3, oltre a max. num. 1 Tavola grafica formato A0. Dovrà essere impiegato il carattere Times New Roman, altezza 12 punti, paragrafo giustificato, interlinea singola, margini 2 cm, le pagine dovranno essere numerate progressivamente e riportanti ciascuna il numero complessivo delle stesse; eventuali elementi grafici potranno essere inseriti nel testo fermo restando il numero complessivo di facciate. Non sono computati nel numero delle facciate gli allegati nonché eventuali indici, copertine, sommari.

La relazione deve illustrare le proposte offerte, con riferimento ai seguenti criteri:

- 6. “Valutazione dei rischi non finanziari o ESG” – criterio premiante anche ai sensi del punto 3.2.3 dei “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e**

adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)” (per 3 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice qualora l'operatore economico sia in possesso Attestazione di conformità rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 in conformità di un programma finalizzato al rilascio di attestazioni dei rating ESG preventivamente valutato come idoneo all'accreditamento da Accredia o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi EA/IAF MLA.

Per l'ottenimento del punteggio dovranno essere prodotti, quale allegato alla Relazione, l'attestazione in corso di validità.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora **almeno uno** dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della attestazione.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora almeno **una** delle consorziate esecutrici sia in possesso della attestazione.

In caso di consorzi stabili, qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura, il punteggio sarà attribuito se il consorzio sia in possesso della attestazione. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte tramite consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il consorzio oppure una delle esecutrici sia in possesso della suddetta attestazione.

7. “Temperatura di posa in opera” criterio premiante anche ai sensi del punto 3.2.6 dei “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)” (max 4 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà proporre l'impiego di conglomerati bituminosi confezionati con tecnologia dei conglomerati tiepidi, garantendo temperature di posa in opera a 140°C in ambito extra-urbano, riportando lo studio della miscela, le schede tecniche dei materiali e dei macchinari impiegati, nonché un confronto prestazionale tra la soluzione proposta e quella prevista a base di gara.

Deve essere inoltre dimostrato, attraverso relazione di calcolo (da allegare alla “Relazione descrittiva”), che le prestazioni meccaniche e la durabilità della pavimentazione risultino pari o superiori rispetto a quelle richieste dal progetto esecutivo e conformi alle normative tecniche vigenti.

Criteri motivazionali ed elementi di valutazione

Saranno valutate positivamente le proposte che dimostrino maggior chiarezza e fattibilità tecnica con riferimento alla durabilità della miscela e ai materiali e macchinari impiegati.

8. “Trasporto di conglomerato bituminoso a caldo” criterio premiante anche ai sensi del punto 3.2.7 dei “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)” (max 3 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice a favore dell'operatore economico che si impegna ad impiegare autocarri dotati di cassoni coibentati per il trasporto del conglomerato bituminoso a caldo, al fine di mantenere la temperatura del

materiale durante il tragitto dal sito di produzione al cantiere. Il punteggio sarà assegnato in base alla percentuale di autocarri dotati di coibentazione sul totale di quelli che si prevede di impiegare. Tali mezzi dovranno essere compresi tra quelli indicati anche nella Relazione del criterio A.1.

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice calcolando la percentuale proposta di autocarri coibentati (i calcoli andranno approssimati all'unità) come segue:

- 0% - 25%: **0 punti**
- 26% - 50%: **1 punto**
- 51% - 75%: **2 punti**
- 76% - 100%: **3 punti**

9. “Vita utile della pavimentazione” criterio premiante anche ai sensi del punto 3.2.9 dei “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)” (max 10 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà proporre soluzioni in grado di garantire un incremento della vita utile della pavimentazione, rispetto alle previsioni del progetto esecutivo a base di gara, in termini di anni di vita o di passaggi di assi standard., descrivendo i parametri adottati per il calcolo della durata della pavimentazione, le evidenze scientifiche o prove sperimentali utilizzate per giustificare l'incremento della vita utile, nonché un confronto tra le prestazioni della soluzione proposta e quelle previste dal progetto di base. È necessario dimostrare, attraverso relazione di calcolo (da allegare alla “Relazione descrittiva”), che le soluzioni adottate garantiscano almeno le stesse prestazioni meccaniche, la durabilità e la sicurezza previste dal progetto esecutivo, in conformità con le normative tecniche vigenti, e che non compromettano la qualità complessiva dell'infrastruttura.

Criteri motivazionali ed elementi di valutazione

Saranno valutate positivamente le proposte che dimostrino un miglioramento della vita utile della pavimentazione, garantendo almeno le medesime prestazioni e sicurezza di quella prevista a base gara.

10. “Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori” criterio premiante anche ai sensi del punto 3.2.10 dei “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)” (per 3 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice a favore dell'operatore economico che si impegna ad utilizzare lubrificanti biodegradabili, diversi dagli oli motore, che siano in possesso del marchio Ecolabel (UE). L'offerente deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara una dichiarazione di impegno ad impiegare esclusivamente prodotti biodegradabili certificati.

D. con riferimento alla "PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE LAVORATIVA, LA PARITÀ DI GENERE E L'ASSUNZIONE GIOVANILE"

Con riferimento ai seguenti criteri tabellari:

11. “Possesso di certificazione social accountability - SA 8000 ”(per 2 punti)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso della suddetta certificazione.

Per l'ottenimento del punteggio dovrà essere prodotto il relativo certificato rilasciato da Organismo accreditato ed in corso di validità.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora **almeno** uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora **almeno** una delle consorziate esecutrici ne sia in possesso. In caso di consorzi stabili, qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura, il punteggio sarà attribuito se il consorzio sia in possesso della suddetta certificazione. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte dalle consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il consorzio oppure una delle esecutrici sia in possesso della suddetta certificazione.

12. “Possesso di certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.Lgs. 198/2006” (per 2 punti).

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice nel caso in cui l'operatore economico che esegue i lavori sia in possesso della suddetta certificazione ai sensi del Decreto 29 aprile 2022 “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”.

Per l'ottenimento del punteggio dovrà essere prodotto il relativo certificato rilasciato da Organismo accreditato ai sensi del suddetto decreto ed in corso di validità.

In caso di RTI e consorzi ordinari il punteggio sarà attribuito qualora uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili il punteggio sarà attribuito qualora **almeno** una delle consorziate esecutrici ne sia in possesso. In caso di consorzi stabili, qualora i lavori siano eseguiti con la propria struttura, il punteggio sarà attribuito se il consorzio sia in possesso della suddetta certificazione. Nel caso in cui il consorzio stabile esegua in parte con la propria struttura ed in parte dalle consorziate esecutrici, il punteggio sarà attribuito se il consorzio oppure una delle esecutrici sia in possesso della suddetta certificazione.

<u>In caso di avvalimento premiale</u>, l'Offerta Tecnica deve contenere il contratto di avvalimento premiale, pena la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.
--

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allegata, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da

scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una **dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta**.

Si avvisano i concorrenti che, al di fuori di quanto sopra previsto, a seguito dell'aggiudicazione l'amministrazione provvederà a rendere disponibile direttamente ed integralmente l'offerta presentata e l'ulteriore documentazione prodotta secondo quanto previsto dal punto 27, ivi compresi tutti i dati in esse contenuti.

Si invitano pertanto i concorrenti a non inserire dati personali non pertinenti.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Nell'offerta tecnica **non devono essere riportati elementi che consentano di risalire all'offerta economica nel suo complesso**. In tal caso il concorrente **sarà escluso dalla gara**.

Caricamento dell'offerta tecnica sul Portale appalti:

Il caricamento sulla piattaforma telematica del portale appalti delle Relazioni descrittive è obbligatorio per poter inoltrare l'offerta.

Una volta caricati i documenti dell'"offerta tecnica", si raccomanda di riaprire i files al fine di verificarne il contenuto e le firme digitali da parte dei soggetti tenuti alla sottoscrizione.

In caso di caricamento di files non apribili e non leggibili, la responsabilità è a totale carico dell'offerente.

17.OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma, accedendo all'Area Riservata e seguendo le indicazioni di cui alla "*Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche*", secondo le seguenti modalità.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui ai precedenti articoli **13** e **15.1**, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi, utilizzando preferibilmente il **Modello di "Offerta Economica"**:

- **Ribasso percentuale offerto, unico ed incondizionato, indicato in cifre e in lettere, da applicarsi ai prezzi unitari di cui all'elaborato "R_1006 - Elenco prezzi e analisi prezzi", al netto degli oneri per la sicurezza.**

Tali prezzi, dedotto il ribasso percentuale offerto, costituiranno i prezzi unitari contrattuali per unità di misura in base ai quali si effettuerà la contabilizzazione dei lavori eseguiti. In altri termini, i prezzi contrattuali saranno determinati applicando il suddetto ribasso percentuale offerto su ciascun prezzo unitario di cui all'elaborato "R_1006 - Elenco prezzi e analisi prezzi", al netto dei costi della sicurezza non ribassabili (pari a complessivi € 20.900,41)

Verranno prese in considerazione fino a **n. 2 cifre decimali**. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso offerto in cifre e il valore della percentuale di ribasso offerto in lettere, prevale il valore della percentuale di ribasso offerto in lettere.

- le seguenti **dichiarazioni**:

1. la stima dei propri **costi aziendali** relativi **alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, ricompresi nel ribasso offerto. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
2. la stima dei propri **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, ricompresi nel ribasso offerto.

L'offerta economica deve altresì indicare:

- **Ulteriori dichiarazioni (Modello di “Offerta economica”)**

Il concorrente deve rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni, anch'esse rese utilizzando, ove possibile, l'allegato **Modello di “Offerta Economica”** precisamente:

- di presa d'atto che, per quanto attiene i lavori a misura, la relativa quota parte di corrispettivo effettivo viene liquidato in ragione dei lavori concretamente espletati e misurati a seguito della loro esecuzione, e calcolato sulla base dei prezzi unitari risultanti dall'applicazione del ribasso offerto;
- di essere disposto a praticare i prezzi risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto per l'esecuzione dell'appalto in questione;
- di impegnarsi a mettere a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, le risorse tecniche, le metodologie e quanto altro forma oggetto della propria Offerta tecnica senza che ne derivino, per l'Amministrazione aggiudicatrice, obblighi o richiesta di oneri aggiuntivi oltre al corrispettivo previsto per il presente appalto;
- di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

Caricamento dell'offerta economica sulla piattaforma telematica del portale appalti:

Il caricamento sul Portale appalti della offerta economica è obbligatorio per poter inoltrare l'offerta, e deve essere caricata secondo le modalità precisate nel documento denominato “*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*”, disponibile dalla piattaforma come specificato al punto 1..

Accedendo alla fase “Busta economica” l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di predisposizione della busta economica, in modalità upload di documenti, prevedendo in sintesi:

- la predisposizione, a cura dell'operatore economico, del file modello Allegato “Offerta economica”, disponibile nella documentazione posta a base di gara;

- il successivo upload del Modello di “Offerta Economica” firmato digitalmente;
- il salvataggio dei documenti precedentemente caricati.

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI, SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILES AL FINE DI VERIFICARNE IL CONTENUTO E LE FIRME DIGITALI DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI ALLA SOTTOSCRIZIONE.

IN CASO DI CARICAMENTO DI FILES NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OFFERENTE.

18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

I criteri sono stati raggruppati, nella seguente Tabella, secondo caratteristiche simili per esigenze di sistematica illustrazione, da parte dei concorrenti, della documentazione tecnica di cui al precedente Art. 16, **senza che tali raggruppamenti abbiano alcuna funzione ai fini dell'attribuzione dei punteggi.**

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio		Modalità attribuzione punteggio	PUNTI MAX
QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA-ORGANIZZATIVA		Discrezionale (D)	70
		Tabellare (T)	
A)	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLE FASI OPERATIVE		
1	Organizzazione della commessa e programma operativo dei lavori	D	12
2	Ottimizzazione dell'organizzazione del cantiere con riferimento alla gestione delle interferenze e minimizzazione degli impatti sulla viabilità	D	15

	locale		
3	Possesso di certificazione sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro - UNI ISO 45001 per settore pertinente	T	5
B) RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI			
4	Possesso di certificazione sistema di gestione ambientale UNI ISO 14001 oppure, in alternativa, EMAS per settore pertinente	T	4
5	Gestione sostenibile del cantiere	D	7
C) CRITERI AMBIENTALI MINIMI (rif. Elaborato R_1003)			
6	Valutazione dei rischi non finanziari o ESG	T	3
7	Temperatura di posa in opera	D	4
8	Trasporto di conglomerato bituminoso a caldo	T	3
9	Vita utile della pavimentazione	D	10
10	Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori	T	3
D) PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE LAVORATIVA, LA PARITÀ DI GENERE E L'ASSUNZIONE GIOVANILE			
11	Possesso di certificazione social accountability - SA 8000	T	2
12	Possesso di certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.lgs. 198/2006)	T	2

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

18.2.1 CRITERI DISCREZIONALI

A ciascuno **degli elementi qualitativi**, cui è assegnato un punteggio **discrezionale**, identificato dalla lettera “D” nella apposita colonna della tabella è attribuito **un coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno**, da parte di ciascun commissario di gara, come segue:

- effettuando da parte di ogni commissario, in sessioni riservate, l'attribuzione discrezionale – in base ai criteri motivazionali specificati nel presente Disciplinare al punto 16 - alle proposte degli operatori economici concorrenti dei coefficienti, variabili **tra 0 ed 1**, in base ai seguenti gradi di giudizio:

TABELLA DEI COEFFICIENTI DI GIUDIZIO	
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,2
Assenza di proposta	0,0

- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti, con riferimento ad ogni singolo criterio;
- attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie, ottenendo così il coefficiente definitivo (c.d. “*Riparametrazione*”).

18.2.2 CRITERI TABELLARI

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto, e, quindi, senza alcuna riparametrazione, secondo quanto previsto nel **punto 16**.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, il punteggio è attribuito sulla base del criterio di valutazione elencato nella sottostante tabella, con il relativo peso:

OFFERTA ECONOMICA		Punti max: 30
13	Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara	30

Il coefficiente, variabile da zero ad uno, è calcolato tramite la seguente **formula “quadratica”**:

$$C_{12i} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_{12i} = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_i = ribasso percentuale dell’offerta sul corrispettivo del concorrente *i*-esimo

R_{max} = ribasso percentuale dell’offerta sul corrispettivo più conveniente.

α = coefficiente = 0,4

La percentuale R_i del concorrente *i*-esimo sarà determinata dalla commissione giudicatrice come segue:

R_i = Percentuale di ribasso sull’importo a base di gara offerto dall’operatore economico concorrente *i*-esimo da determinarsi secondo le modalità indicate al precedente **art. 17**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione giudicatrice, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio di valutazione discrezionale, secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{1i} \times P_1 + C_{2i} \times P_2 + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{1i} = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i ;

C_{2i} = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_1 = peso criterio di valutazione 1;

P_2 = peso criterio di valutazione 2;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, come specificato nel precedente punto 18.2.1, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Per i coefficienti relativi al criterio tabellare e per i criteri di natura quantitativa la cui formula consenta l'attribuzione del punteggio massimo all'offerta relativamente migliore non si effettueranno riparametrazioni.

Ove non diversamente previsto, si procederà arrotondando alla seconda cifra decimale (la seconda cifra decimale viene automaticamente arrotondata all'unità superiore nel caso la terza cifra decimale fosse pari o superiore a cinque; nel caso la terza cifra decimale fosse inferiore a cinque, la seconda rimarrà invariata).

19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP, ove ritenuto necessario, si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **28.10.2026 alle ore 14:00**.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del contributo ANAC.

Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, poi, alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti indicati nel successivo paragrafo 24.

I concorrenti possono accedere ai dati delle fasi di gara cliccando sul link *“Visualizza le fasi di gara”* presente nella scheda anagrafica di dettaglio della gara sulla Piattaforma, secondo le modalità indicate al punto 9 della *“Guida alla presentazione delle offerte telematiche”*.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, **nella prima sessione di gara**, procede preliminarmente a verificare l'elenco delle offerte presentate entro il termine di scadenza:

- a) all'apertura delle buste telematiche di cui al punto 16
- b) verificare la presenza e la regolarità del documento “Modello di presentazione del concorrente”.
- c) verificare l'avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al **punto 18**.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'**articolo 20**:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste al punto 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'**articolo 20** i ribassi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Disciplinare di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di sottoporre comunque a verifica l'offerta prima in graduatoria.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive

offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità al presente disciplinare della documentazione amministrativa;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele (con le modalità di cui all'articolo 110, in conformità all'allegato I.01) nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

È sottoposto alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione il concorrente risultato primo in graduatoria. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la facoltà dell'Autorità, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di effettuare ulteriori controlli a campione e di chiedere agli offerenti, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrano le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice, in tal caso il "principio di invarianza" non trova applicazione, non essendo ancora intervenuto il provvedimento di aggiudicazione. Pertanto, a seguito della variazione della platea dei concorrenti, si procederà al ricalcolo di quei punteggi attribuiti alle offerte tecniche che prevedano, per la loro determinazione, un confronto parametrico con quello dell'offerta migliore e che risultino pertanto alterati da tale variazione sopravvenuta.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013 istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione necessaria entro 15 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett b) del Codice:

Si precisa che, la mancata produzione di uno o più documenti nei termini indicati nella lettera di richiesta, se non sanata nel termine richiesto, sarà considerata causa di decadenza dell'affidamento o revoca dell'aggiudicazione.

Stante la necessità di procedere celermente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario deve essere disponibile a presentarsi presso la sede della Stazione Appaltante per la sottoscrizione del contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante. In caso di mancata presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di impedimenti motivati e comprovati, sarà considerata causa di decadenza dell'affidamento o revoca dell'aggiudicazione. Inoltre si procederà all'incameramento della garanzia per la partecipazione alla procedura, ove richiesta.

Le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 1 (cd. "TU Sicurezza), sono tenuti a essere in regola con

la normativa riguardante la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (cd. "Patente a crediti cantiere"), di cui all'art. 27 del D.Lgs. 81/2008.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante sul Portale Amministrazione Trasparente, Sezione Disposizioni Generali, sottosezione Atti Generali al link: https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina766_codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è comunicata agli interessati tramite la PAD e garantita mediante l'accesso all'area riservata del Portale Appalti sotto la voce "*Espletamento della gara - Accesso agli atti e offerte.*"

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi con le medesime modalità, ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria che non sia stata verificata dalla stazione appaltante.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

In conformità a quanto previsto dal Consiglio di Stato, Parere n. 61 del 13.01.2026, salvo quanto sopra previsto con riferimento all'offerta tecnica ed ai giustificativi, la stazione appaltante consentirà l'accesso in via integrale, nelle modalità sopra indicate, a tutta la documentazione prodotta dai concorrenti ivi compresi tutti i dati, notizie o informazioni in esse contenuti, senza alcun contraddittorio col concorrente.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012), il

concorrente/contraente prende che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente ed il Portale Appalti.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema Portuale in persona del Presidente pro tempore.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ovvero alla Società in house LEPIDA S.C.P.A. Via della Liberazione n.15, 40128, Bologna Email: dpo-team@lepida.it - Pec: segreteria@pec.lepida.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente Aggiudicatario dichiara di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali contenute nel presente articolo.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Ravenna, 22.09.2026

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Michele Peroni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs 82/2005, originale conservato presso l'Autorità di
Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale*